

COLLE DI VAL D'ELSA E I GIOVANI

LA VOCE DEI PROTAGONISTI DEL RADUNO

PIETRO PANICHI, 10 anni

La leggenda del Cristallo

La leggenda del cristallo viene dal Natron che serviva per maschere di bellezza. I componenti del cristallo sono i silicati, la sostanza vetrificante (70-80 per cento), la sabbia quarzo rosa o scaglie di quarzo, la pietra arenaria e ciottoli triturati più il 24 per cento di piombo.

Plinio attribuisce l'invenzione del vetro all'area fenicia, qui, secondo la leggenda, approdò una nave di mercanti di nitro, in realtà natron, che lo sparsero per la spiaggia e serviva per riscaldare i cibi; poiché non c'erano pietre a portata di mano e pietre per tenere sollevate le pentole, essi usarono come sostegno dei pezzi di nitro presi dalla nave e questi, accesi e mescolati con la sabbia della spiaggia, diedero origine a un liquido ignoto. Questo era il vetro. Le tecniche erano conosciute in Mesopotamia fin dal III millennio a.C.

Il cristallo è un materiale inorganico, solido, amorfo, che si forma in seguito alla fusione e al successivo consolidamento di una miscela cristallificabile di minerali di cristallo o anche detti cristallini. Il cristallo naturale più diffuso è l'ossidiana, materiale nero e lucente formato per rapido raffreddamento della lava. Le sabbie migliori erano quelle del fiume Belus e quelle presso le foci del Volturno; queste devono contenere nelle giuste proporzioni silicati e carbonati di calcio, componenti calcarei che si trovano nei gusci delle conchiglie ecc. Per quanto riguarda la produzione del cristallo, possiamo dire che a Colle di Val d'Elsa si produce il 15 per cento di cristallo mondiale e il 95 per cento di quello italiano.



Uno dei forni della Vilca



Giovani reporter (foto di Pietro Panichi)

Siamo stati alla cristalleria colle Vilca e ci hanno fatto vedere tutti i passaggi per fare bicchieri di cristallo; inoltre ci hanno mostrato tanti oggetti diversi, compresi i cavalli con la criniera fatta di foglie d'oro macinate.

Il pomeriggio siamo andati al museo del cristallo, dove ci hanno fatto vedere tante belle cose, come ad esempio un portasigari di cristallo o il posacenere che si mette nel mezzo fra l'indice e il medio.

La sera siamo andati a cena in una trattoria dove abbiamo mangiato molto bene e poi siamo ritornati all'autocaravan. La mattina dopo siamo partiti per il Museo Archeologico e la guida ha spiegato solo a noi perché il 10 agosto 2012 aveva avuto un bambino.

Nel museo c'era anche una stanza-galera molto interessante.

Tornati nuovamente alle autocaravan, abbiamo mangiato e ci siamo salutati.

SUSANNA ZOPPI, 7 anni

Tre giorni di cristallo

Venerdì sono andata a Colle Val d'Elsa con la mia famiglia perché c'era il mini raduno dei camperisti.

Il giorno dopo siamo andati a visitare la fabbrica del cristallo, era molto bella. Mi è piaciuto soprattutto vedere come si fanno gli animali di cristallo.

Il pomeriggio siamo andati al museo del cristallo dove ho visto la cascata di bicchieri e la foresta di cristalli dove ho giocato con le mie amiche Marta e Irene.

La sera siamo andati tutti insieme a mangiare al ristorante. Ho mangiato bene, poi siamo andati al camper a dormire. Il giorno dopo siamo andati al Museo Archeologico e mi è piaciuto molto e poi siamo andati via.

Questo raduno mi è piaciuto molto! Mario, grazie per l'organizzazione.